

# Rassegna de Il Giornale della Protezione Civile 30-03-2017

## ISOLE

QUOTIDIANO DI SICILIA	30/03/2017	9	<a href="#">Palermo - Pillole</a> <i>Redazione</i>	2
QUOTIDIANO DI SICILIA	30/03/2017	11	<a href="#">Caltagirone, ok al regolamento per il gruppo di Protezione civile</a> <i>Redazione</i>	3
GIORNALE DI SICILIA TRAPANI	30/03/2017	20	<a href="#">Atti vandalici nella riserva, deciso l' incremento dei controlli</a> <i>Giacomo Di Girolamo</i>	4
meteoweb.eu	29/03/2017	1	<a href="#">- Spagna, allarme tsunami nel Golfo di Cadice: "non siamo preparati ad un cataclisma così enorme" - Meteo Web - - - -</a> <i>Redazione</i>	5
meteoweb.eu	29/03/2017	1	<a href="#">- Le Previsioni Meteo dell' Aeronautica Militare: rinforzo dell'alta pressione, instabilità residua su Calabria e Sicilia - Meteo Web - - - -</a> <i>Redazione</i>	6
meteoweb.eu	29/03/2017	1	<a href="#">- Le Previsioni Meteo dell' Aeronautica Militare: fine marzo di bel tempo poi peggiora nel weekend - Meteo Web - - - -</a> <i>Redazione</i>	7
lanuovasardegna.gelocal.it	29/03/2017	1	<a href="#">Esonda il Rio Calvia, ma è un' esercitazione</a> <i>Redazione</i>	9
repubblica.it	29/03/2017	1	<a href="#">Ora è legge: i minori stranieri soli non potranno essere respinti</a> <i>Redazione</i>	10
tiscali.it	29/03/2017	1	<a href="#">Migranti trasferiti su volo Gdf, polemica</a> <i>Redazione</i>	12
blogsicilia.it	29/03/2017	1	<a href="#">Maxiemergenza, nuovo asset della protezione civile siciliana in caso di catastrofi</a> <i>Redazione</i>	13
portotorres24.it	29/03/2017	1	<a href="#">Le immagini dell' operazione Manuntanas</a> <i>Redazione</i>	14
sicilia24h.it	29/03/2017	1	<a href="#">ALFANO BATTE CINQUE!</a> <i>Redazione</i>	15
sicilia24h.it	29/03/2017	1	<a href="#">In Marcia per Ricordare&amp;#8230; per dire NO alla mafia Venerdì 31 Marzo 2017</a> <i>Redazione</i>	16
siciliainformazioni.com	29/03/2017	1	<a href="#">Terremoto: entro fine settimana al via lavori semina lenticchia di Castelluccio</a> <i>Redazione</i>	17
siciliainformazioni.com	29/03/2017	1	<a href="#">Il nuovo asset della Protezione civile siciliana per la massima emergenza</a> <i>Redazione</i>	18

## Palermo - Pillole

[Redazione]

I lavori per la condotta di Scillato PALERMO - L'Amap sta realizzando in questi giorni una condotta in Kevlar a servizio dell'acquedotto di Scillato, per circa 1,8 chilometri, sul modello adottato a Messina dalla Protezione Civile alla fine del 2015, sostenendo interamente a proprio carico, gli oneri dell'intervento, per circa 1.500.000 euro. La conclusione dei lavori è prevista per la fine di aprile. Innovazione e produttività, Palermo incontra l'Uganda PALERMO - Domani affé 10 a villa Niscemi, avrà luogo il meeting "Uganda investment and tourism promotion seminar". L'incontro, organizzato dall'Ambasciata dell'Uganda, insieme al Comune, metterà in contatto i diplomatici ugandesi con l'architettura imprenditoriale cittadina. Incendio all'Alberghiera, quattro intossicati PALERMO - Un incendio è divampato per un corto circuito in via Mongitore, all'Alberghiera. Le fiamme sono partite dal primo piano del palazzo al civico 1/B. Venti persone sono state soccorse, in quattro hanno avuto bisogno delle cure mediche per essere rimasti intossicati dal fumo. I danni nell'appartamento sono stati ingenti. Castelbuono, ecco il nuovo calendario della differenziata CASTELBUONO (PA) - È entrato in vigore il nuovo programma della raccolta rifiuti nelle contrade. La sperimentazione sarà necessaria a migliorare e rendere puntuale il servizio di raccolta extraurbana e a aumentare la quantità prodotta di differenziata. Il calendario completo è consumabile sul sito web dell'Ente. -tit\_org-

## Caltagirone, ok al regolamento per il gruppo di Protezione civile

*Dal Consiglio via libera per istituire la squadra comunale dei volontari*

[Redazione]

er il o Ilil "Dal Consialio via libera per istituire la sauadra volunt CALTAGIRONE - Il Consiglio comunale, nel corso della seduta di lunedì, ha approvato (17 sì data "la piena condivisione del provvedimento" e 3 astenuti "visto il mancato accoglimento di alcuni emendamenti migliorativi") il regolamento per l'istituzione del Gruppo comunale di volontariato della Protezione civile che, come spiegato dall'assessore Francesco Caristia e dal dirigente del settore, Renzo Giarmanà, disciplina gli obiettivi, le funzioni, l'organizzazione operativa e i requisiti per l'ammissione al gruppo, con l'intento di creare una "squadra" che presti la propria opera, senza fini di lucro, "in attività di informazione, previsione, prevenzione, monitoraggio, soccorso e in supporto all'Amministrazione comunale". L'assise ha vissuto momenti polemici per l'iniziale, mancata trattazione con urgenza, della mozione, prima firmataria Lara Lodato, per illuminare di blu, "come gesto di sensibilità a un tema che tocca da vicino tante persone", un monumento della città il prossimo 2 aprile, in occasione della Giornata mondiale della consapevolezza dell'autismo. Dopo una sospensione e alcuni "distinguo" che non hanno però riguardato i contenuti della mozione (su cui tutti gli intervenuti hanno manifestato attenzione), il Consiglio ha approvato all'unanimità il documento così come integrato e, quindi, rielaborato dalla conferenza dei capigruppo. Con esso si ricorda pure che "il Comune ha concesso il proprio patrocinio all'evento, promosso per il prossimo 2 aprile da un nutrito gruppo di associazioni e avente come titolo 'Autismo, coloriamo di blu Caltagirone'", e si impegna la Giunta "a individuare un monumento, illuminandolo ogni anno di blu il 2 aprile, e ad attuare campagne di sensibilizzazione e informazione a partire dalle scuole e coinvolgendo l'intera comunità". Via libera pure alla richiesta dell'anticipazione della quota 2016 del Fondo straordinario (legge regionale 5/2014). In apertura di seduta Cristina Navarra aveva chiesto "ben altra celerità all'Amministrazione sia nel varare l'ipotesi di bilancio stabilmente riequilibrato, sia nel dare corso alle iniziative sui beni confiscati e sul baratto amministrativo"; Roberto Gravina era tornato a chiedere, minacciando azioni di protesta, "il ripristino del servizio di trasporto dei diversabili da e per il centro Aias"; Simone Amato aveva annunciato la presentazione di un'interrogazione "sulla nuova disciplina in materia di piante infestanti" e Vincenzo Di Stefano aveva chiesto notizie "sul progetto di illuminazione delle contrade Balatazze e Croce Vicario". Prossima seduta alle 20 di lunedì 3 aprile per proseguire la trattazione degli argomenti all'ordine del giorno. -tit\_org-

## **Atti vandalici nella riserva, deciso l'incremento dei controlli**

[Giacomo Di Girolamo]

PREFETTURA. Dopo le denunce del direttore Anna Giordano è stato istituito un tavolo tecnico fra le forze dell'ordine anche in vista dell'estate e degli nce Atti vandalici nella riserva, deciso l'incremento dei control Atti di vandalismo e danneggiamento delle strutture, abbandono di rifiuti anche ingombranti, rischio di incendi ed altre numerose criticità nel territorio circostante la Riserva Naturale Orientale "Saline di Trapani e Paceco", istituita con decreto dell'Assessore Regionale Territorio e Ambiente dell'11 maggio 1995 e gestita dal WWF. Li ha denunciati il direttore della Riserva Anna Giordano, e, sulla base di queste denunce è stato deciso, in un tavolo tecnico che ha avuto luogo in Prefettura, di attivare una rete istituzionale locale "a tutela di un bene comune di inestimabile valore quale è la Riserva che impreziosisce il territorio della provincia". Questo l'esito di un Comitato Provinciale per l'Ordine e la Sicurezza Pubblica presieduto dal prefetto, Giuseppe Priolo, con la partecipazione del vicequestore vicario, dei comandanti dei Carabinieri, della Guardia di Finanza e dei Vigili del Fuoco, nonché di rappresentanti della D.I.A. e dell'Ispettorato Ripartimentale delle Foreste. Anna Giordano, nell'occasione, ha ribadito ed illustrato quali sono le problematiche che affliggono quell'area, specificando che l'intento delle sue denunce era quello di evitare che si ripetesse un'"estate di fuoco" come è stata letteralmente quella scorsa quando in diverse occasioni l'incendio delle sterpaglie in terreni prossimi alla Riserva ha determinato seri rischi per la flora e la fauna delle Saline anche per le difficoltà ad approvvigionare d'acqua le autobotti impiegate nel servizio di spegnimento delle fiamme. "Le risposte più sollecite alle nostre richieste - ha sottolineato il direttore della Riserva le abbiamo avute dal Comune di Paceco". Le necessità rappresentate richiedono però risposte da parte di varie istituzioni, dall'ex Provincia che ha competenza sulla strada Trapani-Marsala su cui si affaccia la Riserva, al Comune di Trapani, alla Protezione civile. E quindi, alle volte, occorre fare i conti con le lungaggini burocratiche anche per questioni che sembrerebbero di facile risoluzione come lo spostare i cassonetti della spazzatura dalle zone di particolare pregio o installare dei catarifrangenti o un semaforo pedonale per agevolare l'attraversamento della strada provinciale. Da qui, dunque, la determinazione finale del Comitato Provinciale per l'Ordine e la Sicurezza Pubblica che ha fatto propria la proposta del prefetto Giuseppe Priolo, in un'ottica di complessiva responsabilizzazione delle Istituzioni locali rispetto alla tutela del bene naturalistico (il sito costituisce una delle più importanti aree umide costiere della Sicilia occidentale), della istituzione di un tavolo tecnico del quale saranno chiamate a far parte tutte le amministrazioni competenti per l'individuazione di un percorso condiviso attraverso cui articolare gli interventi necessari rispetto alle problematiche evidenziate. ( GDI ) GIACOMO DI GIROLAMO -tit\_org- Atti vandalici nella riserva, deciso l'incremento dei controlli

## **- Spagna, allarme tsunami nel Golfo di Cadice: "non siamo preparati ad un cataclisma così enorme" - Meteo Web - - - - -**

[Redazione]

Spagna, allarme tsunami nel Golfo di Cadice: non siamo preparati ad un cataclisma così enorme Spagna, gli esperti lanciano l'allarme per un possibile tsunami distruttivo sulla costa del Golfo di Cadice. A cura di Ilaria Calabrò 29 marzo 2017 - 21:08 [tsunami-spagna-rischio-cadice-città] Il Golfo di Cadice e la zona più a rischio di un possibile grande tsunami in Spagna secondo un documentario diffuso dalla tv privata di Madrid la Sexta. Gli esperti avvertono che la Spagna non è preparata ad affrontare un cataclisma enorme come quello che potrebbe abbattersi sulla costa occidentale andalusa e sul sud del Portogallo, che potrebbe provocare distruzioni simili a quelle del 1775 quando uno tsunami dopo un terremoto di magnitudo 9 colpì proprio quest'area dell'Atlantico alle porte dell'Europa devastando Lisbona e provocando quasi 100 mila vittime. Pensate che quel terremoto fu distintamente avvertito anche in Italia, con gravi danni in Sardegna! tsunami spagna marocco Per Mario Lopes, docente dell'Istituto Superiore di Scienze Tecniche di Lisbona, i governi di Spagna e Portogallo non hanno preso misure preventive. Eppure i politici sanno che c'è un rischio sismico e che può essere ridotto. Il documentario La Gran Ola (La Grande Onda) precisa che l'Istituto Geografico Nazionale spagnolo in 4 minuti può indicare l'altezza dell'onda anomala, in quanto tempo raggiungerà la costa e quali comuni sono in pericolo, ma che non c'è ancora un protocollo su come avvertire la popolazione ed evacuarla. L'onda distruttrice del 1775 impiegò un'ora a raggiungere la costa andalusa.

## **- Le Previsioni Meteo dell'Aeronautica Militare: rinforzo dell'alta pressione, instabilità residua su Calabria e Sicilia - Meteo Web - - - - -**

[Redazione]

Le Previsioni Meteo dell'Aeronautica Militare: rinforzo dell'alta pressione, instabilità residua su Calabria e Sicilia. L'Aeronautica militare comunica le previsioni meteo sull'Italia per la giornata di oggi e domani. A cura di Filomena Fotia. 29 marzo 2017 - 09:15 [images-32-640x466]. Le previsioni meteo in Italia fornite dal Servizio Meteorologico dell'Aeronautica Militare. Situazione: alta pressione in fase di ulteriore consolidazione domina il Paese anche se residue condizioni di instabilità permangono su Calabria meridionale e la Sicilia dove sono attese residue piogge. Tempo previsto fino alle 24 di oggi. Nord: cielo sereno o poco nuvoloso con, al primo mattino, formazione di foschie dense e locali banchi di nebbia specie sulla Pianura Padana più occidentale, ma in dissolvimento dalla tarda mattinata. Centro e Sardegna: condizioni di tempo stabile e soleggiato per tutto il periodo. Dopo il tramonto formazioni di foschie nelle maggiori pianure e vallate del centro. Sud e Sicilia: ancora presenza di addensamenti compatti su bassa Calabria e Sicilia con isolate piogge o rovesci sparsi, principalmente sull'isola, in ulteriore attenuazione nelle ore serali quando prevarranno condizioni di cielo poco nuvoloso; condizioni di tempo stabile e soleggiato sulle restanti aree del meridione. Temperature: minime e massime in aumento su tutte le regioni. Venti: deboli variabili al nord; deboli dai quadranti settentrionali al centro-sud, con locali rinforzi sulle regioni ioniche. Mari: da mosso a molto mosso lo Jonio, con moto ondoso in graduale attenuazione dal pomeriggio; mossi il canale di Sardegna, lo stretto di Sicilia, il basso Adriatico e Tirreno meridionale parte ovest; poco mossi i restanti mari.   
aeronautica militare 01 Il Servizio Meteorologico dell'Aeronautica Militare comunica le previsioni del tempo sull'Italia per la giornata di domani. Nord: cielo sereno o poco nuvoloso con ulteriori annuvolamenti dalla tarda mattinata su nord Lombardia e rilievi del Triveneto. Centro e Sardegna: condizioni di tempo stabile e soleggiato, con al più formazione di qualche isolato addensamento compatto sulla Toscana, ma in veloce dissolvimento. Sud e Sicilia: addensamenti compatti al primo mattino su bassa Calabria tirrenica e sulla Sicilia centro-settentrionale, in successivo dissolvimento sull'isola con ampi spazi di sereno; condizioni di bel tempo sul restante meridione, con tendenza ad aumento della nuvolosità bassa in serata sulla porzione più occidentale della Sicilia. Temperature: minime stazionarie o in lieve calo sui settori alpini e prealpini centro-orientali e sulla Sicilia, in aumento sul resto del Paese; massime in tenue calo sui rilievi di Veneto e Friuli-Venezia Giulia, in rialzo su Liguria, rilievi appenninici dell'Emilia-Romagna e al centro-sud, senza variazioni di rilievo sul restante settentrione. Venti: deboli variabili al nord; deboli dai quadranti settentrionali al centro-sud, con locali rinforzi sulle regioni ioniche. Mari: da mossi a molto mossi lo stretto di Sicilia, l'Adriatico meridionale e lo Jonio; da poco mossi a mossi Adriatico centrale e il Tirreno centro-meridionale al largo, ma con tendenza a graduale attenuazione del moto ondoso dal pomeriggio su quest'ultimo bacino; quasi calmi o poco mossi il mar Ligure e Adriatico settentrionale; generalmente poco mossi i restanti mari.

## - Le Previsioni Meteo dell'Aeronautica Militare: fine marzo di bel tempo poi peggiora nel weekend - Meteo Web - - - - -

[Redazione]

Le Previsioni Meteo dell'Aeronautica Militare: fine marzo di bel tempo poi peggiora nel weekend L'Aeronautica Militare comunica le previsioni meteo sull'Italia fino al 4 aprile. A cura di Filomena Fotia 29 marzo 2017 - 15:11 [Prognose\_20170329-640x455] Le previsioni meteo in Italia fornite dal Servizio Meteorologico dell'Aeronautica Militare. Situazione: residue condizioni di instabilità atmosferica lambiscono Sicilia e Calabria meridionale, sulle restanti aree d'Italia è presente un campo anticiclonico. Tempo previsto fino alle 7 di domani. Nord: cielo sereno o poco nuvoloso salvo locali annuvolamenti lungo il settore prealpino orientale. Centro e Sardegna: prevalenti condizioni di tempo stabile e soleggiato. Sud e Sicilia: residui annuvolamenti sulla Sicilia e Calabria meridionale dove non si escludono locali brevi rovesci o temporali indissolvemento serale; sereno o poco nuvoloso sul resto del sud. Temperature: in lieve generale aumento. Venti: deboli variabili al nord; deboli dai quadranti settentrionali al centro-sud, con locali rinforzi da nordovest sulla Puglia, Basilicata, Calabria e Sicilia. Mari: mosso, localmente molto mosso al largo lo Jonio meridionale e lo stretto di Sicilia; poco mossi o mossi tutti i rimanenti mari. Aeronautica Militare 01 Il Servizio Meteorologico dell'Aeronautica Militare comunica le previsioni del tempo sull'Italia per la giornata di domani. Nord: cielo sereno con annuvolamenti dalla tarda mattinata su nord Lombardia e rilievi del triveneto; in serata attesa una intensificazione della nuvolosità anche sull'alto Piemonte. Centro e Sardegna: condizioni di tempo stabile e soleggiato, con al più formazione di qualche isolato addensamento compatto sulla Toscana e sulle coste occidentali sarde, ma in veloce dissolvimento. Sud Sicilia: addensamenti compatti al primo mattino su bassa Calabria tirrenica e sulla Sicilia centrosettentrionale, in successivo dissolvimento sull'isola con ampi spazi di sereno; condizioni di bel tempo sul restante meridione, con tendenza ad aumento della nuvolosità bassa in serata sulla porzione più occidentale della Sicilia. Temperature: minime stazionarie o in lieve calo sui settori alpini e prealpini centro-orientali e sulla Sicilia, in aumento sul resto del Paese; massime in tenue calo sui rilievi di Veneto e Friuli Venezia Giulia, in rialzo su Liguria, rilievi appenninici dell'Emilia Romagna ed al centro-sud, senza variazioni di rilievo sul restante settentrione. Venti: deboli variabili al nord; deboli dai quadranti settentrionali al centro-sud, con locali rinforzi sulle regioni ioniche. Mari: da mossi a molto mossi lo stretto di Sicilia, l'Adriatico meridionale e lo Jonio; da poco mossi a mossi l'Adriatico centrale ed il Tirreno centro-meridionale al largo, ma con tendenza a graduale attenuazione del moto ondoso dal pomeriggio su quest'ultimo bacino; quasi calmo poco mossi il mar Ligure e l'Adriatico settentrionale; generalmente poco mossi i restanti mari. Aeronautica Militare 01 Il Servizio Meteorologico dell'Aeronautica Militare comunica le previsioni del tempo sull'Italia per i prossimi giorni. VENERDI 31 Nord: molte nubi compatte sui rilievi alpini e prealpini con deboli piovaschi dal pomeriggio su alto Piemonte e alpi occidentali; atteso qualche debolissimo fenomeno in serata anche sulla valle Aosta. Cielo pressoché sereno su Veneto centro-meridionale, coste friulane e romagnole; spesse velature sul restante settentrione. Centro e Sardegna: sulla Sardegna iniziali condizioni di cielo sereno; dal pomeriggio intensificazione della nuvolosità alta e sottile a partire dal versante occidentale dell'isola. Ampio soleggiamento sulle regioni peninsulari con locali annuvolamenti sui rilievi della dorsale appenninica e, dalla sera, lungo le coste di Toscana e Lazio. Sud Sicilia: addensamenti compatti al primo mattino su Sicilia occidentale e Calabria tirrenica, ma in successivo dissolvimento sull'isola. Cielo sereno o poco nuvoloso sul restante meridione, ma con sviluppo di nubi cumuliformi a evoluzione diurna a ridosso dei rilievi appenninici e possibilità di qualche locale, debole piovasco sui que

lli calabresi. Temperature: minime in lieve calo su valle Aosta, rilievi alpini centro-occidentali e su quelli appenninici dell'Emilia Romagna, in tenue rialzo sui rilievi del triveneto, regioni tirreniche e Puglia, stazionarie altrove; massime in diminuzione su valle Aosta, aree alpine e prealpine occidentali, Liguria e coste di Toscana e Lazio, in lieve aumento

sulla dorsale appenninica centromeridionale, Calabria ed isole maggiori. Venti: deboli settentrionali sulle aree ioniche con residui rinforzi su Puglia salentina e Calabria fino al pomeriggio; deboli variabili altrove con tendenza a disporsi dai quadranti meridionali sulla Sardegna. Mari: da mossi a molto mossi il basso Adriatico e lo Jonio, ma con moto ondosoin attenuazione; da poco mosso a mosso il canale di Sardegna e lo stretto di Sicilia; poco mosso il basso Tirreno; quasi calmi o poco mossi gli altri mari. SABATO 1: graduale peggioramento con molte nubi medio-alte al centro-nord ed addensamenti compatti sulle aree alpine e prealpine e sulla Sardegna con associate precipitazioni da sparse a diffuse; attese dalla sera deboli piogge anche su basso Piemonte, restante territorio lombardo, Emilia, Liguria e lungo le coste tirreniche centrali della penisola. Ampie velature al meridione. DOMENICA 2: moderato maltempo su tutto il Paese con deboli fenomeni sparsi aridosso dei rilievi alpini e prealpini e su quelli appenninici, più diffusa dal pomeriggio su Abruzzo ed isole maggiori; dalla sera tendenza ad attenuazione della nuvolosità e delle precipitazioni su gran parte delle aree peninsulari, mentre fenomeni, localmente anche intensi insisteranno tra bassa Calabria e Sicilia centro-orientale. LUNEDÌ 3 e MARTEDÌ 4: lunedì nuvolosità irregolare a tratti compatta al nord, appennino e Sardegna con deboli, localmente rovesci nel pomeriggio sull'isola, rilievi del triveneto e su quelli della dorsale appenninica; copertura invece più consistente su Basilicata ionica, Calabria e Sicilia con piogge e temporali diffusi in attenuazione dalla sera sull'isola. Martedì ancora molte nubi sulle regioni ioniche e dalla tarda mattinata sui rilievi alpini ed appenninici con deboli fenomeni convettivi sparsi, un po' più diffusi al centro-sud; cielo poco nuvoloso altrove.



## Esonda il Rio Calvia, ma è un'esercitazione

[Redazione]

La macchina della protezione civile si è messa in moto ieri mattina per simulare un'emergenza. L'esercitazione del 29 marzo 2017 all'ALGHERO, allarme di un dissesto idrogeologico conseguente all'esondazione del Rio Calvia, è partita alle 7 di ieri mattina. Il pre-allerta era già scattato dal lunedì sera, quando i competenti uffici regionali hanno informato il sindaco. Da Mario Bruno la notizia è stata immediatamente trasmessa al responsabile della Protezione civile comunale, il comandante Guido Calzia, e al referente, l'assistente capo Alessandro Corrias. Così ieri è stato immediatamente attivata la Centrale operativa comunale, costituita di recente, che ha base nel comando della polizia locale, in via Mazzini. Da quel momento in poi sono partite le attività operative, che hanno interessato un territorio esteso per un raggio di azione di tre chilometri. Evacuazioni di persone e animali, soccorsi e trasporti in elicottero e su strada. Una serie di attività che per fortuna erano solo simulate. Ieri è stato un giorno fondamentale per la Protezione civile del Comune di Alghero, alle prese per la prima volta con una esercitazione Full Scale parziale per prepararsi in caso di rischio idrogeologico. La protezione civile della Riviera del corallo viene da un'intensa attività di restyling strutturale e organizzativa e aveva bisogno di un bel rodaggio. L'esercitazione di ieri ha permesso di testare il livello di organizzazione e di preparazione delle risorse umane messe in campo. Complessivamente, l'operazione è andata a buon fine - anche a detta di alcuni osservatori esperti, a iniziare dal responsabile della protezione civile del Comune di Sassari, l'architetto Alessandra Bertulu - e ha permesso alla macchina dei soccorsi di rilevare alcune criticità e alcuni aspetti su cui sarà necessario lavorare ancora. All'operazione Mamuntanas, come è stata battezzata l'esercitazione di ieri, ha coinvolto complessivamente oltre 160 unità. Una bella prova per una struttura sostanzialmente appena nata. Alle operazioni hanno partecipato anche gli uomini dell'Aeronautica,

## Ora è legge: i minori stranieri soli non potranno essere respinti

[Redazione]

ROMA. Via libera definitivo dell'Aula della Camera alle norme volte a proteggere i minori stranieri non accompagnati. Il testo, in base al quale i bambini e i ragazzi non ancora maggiorenni che arrivano in Italia senza una famiglia non potranno essere respinti ma avranno gli stessi diritti dei loro coetanei Ue, è stato approvato a Montecitorio con 375 voti a favore, 13 contrari (la Lega) e 41 astenuti. allo stesso tempo il Senato ha votato la fiducia posta dal governo sul decreto di contrasto all'immigrazione clandestina. A favore del provvedimento, che ora va quindi alla Camera, si sono espressi 145 senatori, 107 i contrari e un astenuto. Ma torniamo alla legge sui minorti non accompagnati. Di bambini e ragazzi soli ne sono arrivati in Italia sui barconi più di 25mila nel 2016, secondo i dati del ministero dell'Interno. Fino ad oggi la normativa prevedeva che i servizi sociali del comune di approdo prendessero in carico i minorenni sbarcati, da ospitare in apposite strutture di prima accoglienza. Ma in molti casi, come dimostrato anche dal recente monitoraggio in Sicilia fatto dalla garante dell'Infanzia e adolescenza Filomena Albano, l'approccio emergenziale e la mancanza di organizzazione lasciavano i piccoli immigrati in uno stato di abbandono. La conseguenza è che oltre 6mila minori risultano irreperibili per le istituzioni: scomparsi nel nulla, con il rischio che diventino prede dei circuiti di illegalità, vittime di tratta o di sfruttamento lavorativo. "Minori non accompagnati: è legge dello Stato. Lo dico con emozione, l'Italia è apripista in Europa con un provvedimento umano e di civiltà". Lo afferma la deputata del Pd, Barbara Pollastrini, relatrice del progetto di legge. "Lo so, si è sempre in ritardo rispetto ai diritti umani ma oggi, finalmente, è stato raggiunto un traguardo atteso da molto tempo. Solo l'anno scorso - spiega la relatrice - sono stati 25.846 i migranti adolescenti 'senza famiglia' giunti nel nostro paese. Sono bambini, ragazzi, ragazze che scappano da fame, guerra e violenze, oppure per cercare di avere un futuro migliore. Lo fanno con una parola nel cuore: speranza. Eppure molti di loro scompaiono, sono 'missing' e finiscono nel girone terribile di sfruttamento, prostituzione, tratta, organizzazioni criminali". "E' una legge importante - prosegue Pollastrini - anche perché scritta a più mani." L'Italia può dirsi orgogliosa di essere il primo paese in Europa a dotarsi di un sistema organico che considera i bambini prima di tutto bambini, a prescindere dal loro status di migranti o rifugiati" dichiara Raffaella Milano, direttore dei Programmi Italia-Europa di Save the Children. Cosa cambia: per la prima volta vengono disciplinate per legge le modalità e le procedure di accertamento dell'età e di identificazione, garantendone l'uniformità a livello nazionale. Prima dell'approvazione del ddl non esisteva infatti un provvedimento di attribuzione dell'età, che d'ora in poi sarà invece notificato sia al minore che al tutore provvisorio, assicurando così anche la possibilità di ricorso. Cosa viene garantito. Viene garantita inoltre maggiore assistenza, prevedendo presenza di mediatori culturali durante tutta la procedura. Viene regolato il sistema di accoglienza integrato tra strutture di prima accoglienza dedicate esclusivamente ai minori, all'interno delle quali i minori possono risiedere non più di 30 giorni, e sistema di protezione per richiedenti asilo e minori non accompagnati (Sprar), con strutture diffuse su tutto il territorio nazionale, che la legge estende ai minori stranieri non accompagnati. Viene poi attivata una banca dati nazionale dove confluisce la "cartella sociale" del minore, che lo accompagnerà durante il suo percorso). Viene prevista per tutti la necessità di svolgere indagini familiari da parte delle autorità competenti nel superiore interesse del minore e vengono disciplinate le modalità di comunicazione degli esiti delle indagini sia al minore che al tutore. I permessi: Il minore potrà richiedere direttamente il permesso di soggiorno alla questura competente, anche in assenza della nomina del tutore. Entro tre mesi dalla data di entrata in vigore della legge, ogni Tribunale per i minorenni dovrà istituire un elenco di "tutori volontari" disponibili ad assumere la tutela anche dei minori stranieri non accompagnati per assicurare a ogni minore una figura adulta di riferimento adeguatamente formata. La legge promuove poi lo sviluppo dell'affido familiare come strada prioritaria di accoglienza rispetto alle strutture. Istruzione e salute. Sono previste maggiori tutele per il diritto all'istruzione e alla salute, con misure che superano gli impedimenti

burocratici che negli anni non hanno consentito ai minori non accompagnati di esercitare in pieno questi diritti, come ad esempio la possibilità di procedere all'iscrizione al servizio sanitario nazionale, anche prima della nomina del tutore e l'attivazione di specifiche convenzioni per l'apprendistato, nonché la possibilità di acquisire i titoli conclusivi dei corsi di studio, anche quando, al compimento della maggiore età, non si possieda un permesso di soggiorno. Un' particolare attenzione viene infine dedicata dalla legge ai minori vittime di tratta, mentre sul fronte della cooperazione internazionale l'Italia si impegna a favorire tra i Paesi un approccio integrato per la tutela e la protezione dei minori, nel loro superiore interesse.

## Migranti trasferiti su volo Gdf,polemica

[Redazione]

(ANSA) - CAGLIARI, 29 MAR - Gli otto migranti algerini soccorsi ieri dalla Guardia di finanza al largo di Teulada sono stati trasferiti in un Cie della Sicilia con un volo delle Fiamme gialle. Tanto basta per sollevare un polverone politico. "E' uno scandalo - denuncia il deputato di Unidos Mauro Pili - una vergogna inaccettabile di uno Stato che nega i voli di linea ai sardi e mette a disposizione un volo della Gdf per trasferire dalla Sardegna a Palermo otto migranti algerini". Ma tutto era stato deciso e programmato su precisa richiesta del ministero dell'Interno. "A causa dell'indisponibilità di posti sugli aerei di linea, grazie alla collaborazione della Guardia di Finanza che ha messo a disposizione un aeromobile per il trasporto, il medesimo - spiega la Questura di Cagliari in una nota - è stato effettuato dopo le previste visite mediche, gli adempimenti per il fotosegnalamento e la prima identificazione". 29 marzo 2017 Diventa fan di Tiscali su Facebook

## Maxiemergenza, nuovo asset della protezione civile siciliana in caso di catastrofi

[Redazione]

In linea con la direttiva emanata nel 2013 dalla Presidenza del Consiglio dei ministri, che stabilisce le disposizioni per la realizzazione dei Pass (Postodi assistenza socio sanitaria) declinati all'assistenza sanitaria di base esociosanitaria della popolazione colpita da catastrofe, è partito il riordino della governance dei soccorsi sanitari della protezione civile nazionale, che vede la medicina del territorio sempre più coinvolta in caso di maxiemergenza. Il nuovo asset sarà presentato in anteprima da Federico Federighi, in rappresentanza del dipartimento della protezione civile nazionale, nel corso di una due giorni, che si svolgerà dal 31 marzo (a partire dalle 9) all'1 aprile, a Villa Magnisi, sede dell'Ordine dei medici di Palermo. Tema dei lavori: il riordino dell'assistenza, alla luce della messa a sistema dei camici bianchi della Medicina generale nella gestione dei soccorsi della protezione civile nazionale per il loro ruolo centrale già dall'indomani di una catastrofe o di altre situazioni emergenziali, ovvero quando è necessaria la presa in carico dei pazienti fragili, rimasti illesi, in un territorio privo delle strutture distrettuali e della logistica degli ambulatori resi inagibili dagli eventuali ammassi. Alla presenza dell'assessore Baldo Gucciardi, apriranno i lavori il presidente dell'Ordine dei medici della provincia di Palermo, Toti Amato, e il segretario regionale della Fimmg (Federazione italiana medici di medicina generale), Luigi Galvano. Parteciperanno, tra gli altri, Massimo La Pietra, del dipartimento nazionale della protezione civile; Calogero Foti, direttore del dipartimento della protezione civile regionale; Sebastiano Lio, dirigente del servizio Emergenza-Urgenza dell'assessorato regionale alla Salute; Isabella Bartoli (responsabile regionale Maxiemergenze; nonché i responsabili delle centrali 118 della Regione siciliana. La due giorni è organizzata dall'Amfe (Associazione medici di famiglia volontari per emergenza) assieme ai dipartimenti della protezione civile nazionale e regionale, al servizio Emergenza-Urgenza dell'assessorato alla Salute e all'Ordine dei medici di Palermo.

di  
Redazione facebook twitter google+ 0 condivisioni

## **Le immagini dell'operazione Manuntanas**

[Redazione]

ALGHERO - Una giornata di esercitazione della Protezione Civile Full Scale andata in scena martedì ad Alghero. Impegnato l'intero sistema della protezione Civile del Comune che attinge a tutti i servizi e settori della pubblica amministrazione, l'Aeronautica Militare e le numerose Associazioni di Volontariato del territorio e della provincia. L'esercitazione denominata Operazione Mamuntanas, ha previsto la simulazione di un intervento congiunto seguito di allerta per rischio idrogeologico culminata con la esondazione del Rio Calvia.

## ALFANO BATTE CINQUE!

[Redazione]

[Alfano-300x200]Se gli si dovesse chiedere del suo impegno per la sua provincia agrigentina, lui, agrigentino Angelino Alfano, pluri ministro della Repubblica, con pochi se non pochissimi conterranei eguali per traguardi istituzionali tra le pagine della storia italiana post unitaria, risponderebbe Batti cinque!, utilizzando il grintoso schiaffo col palmo della manopratricato nel suo sport preferito, la pallacanestro, per rendere subito idee ai primi cinque cavalli, per importanza, che Alfano ha cavalcato nel suo territorio di origine, nell'arco esatto di un ventennio, con tenacia, e la consapevolezza che il cavallo buono si vede a lunga corsa. E ultimo cavallo Alfano lo ha appena condotto ad Agrigento, al capolinea della raddoppiata strada statale 640, galoppando in 21 minuti (li ha cronometrati in automobile) da Canicattì verso la città dei Templi, per inaugurare il lotto agrigentino della Strada degli Scrittori. A margine del taglio del nastro, e del rinnovato, e affranto, pensiero alle vittime della ex 640, tra cui anche suoi cari amici, Angelino Alfano, nel corso di poco più di 7 minuti di intervista al Videogiornale di Teleacras, ha reso testimonianza del proprio impegno politico, tracciando un solco che ha sempre caratterizzato la sua attività politica, tra, da una parte, il clientelismo spicciolo, la cura limitata e limitante del proprio orticello elettorale, e dall'altra l'inseguimento e il perseguimento di traguardi capaci di incidere ed estendersi profondamente e ad ampio raggio nel territorio rappresentato, come il fungo atomico. Con Enzo Fontana presidente della Provincia di Agrigento, da leader regionale di Forza Italia e poi a fianco di Berlusconi, il ministro Alfano ha sempre impugnato strette le redi del raddoppio della 640, foraggiando e abbeverando il cavallo ogni qualvolta venisse fosse bisogno, dalla posa della prima pietra fino all'ultima, il 28 marzo 2017, il giorno della galoppata conclusiva. Batti cinque!: e scorrendo del suo lavoro per Agrigento, da Palermo o da Roma, Alfano ha ricordato il tormento della sete e della mancanza d'acqua. E chi scrive ricorda Angelino Alfano quando propose all'ex sindaco di Agrigento, Aldo Piazza, bersaglio degli agrigentini assetati e inviperiti, di montare un pannello in piazza Stazione dove pubblicare ogni giorno la quantità d'acqua miserevole fornita al Comune di Agrigento dai tanti enti e consorzi dell'epoca, spesso gestiti dal sottogoverno della politica che ha usato i rubinetti pubblici per ricattare e accalappiare il consenso elettorale. Adesso e sono parole di adesso di Alfano il problema non è stato del tutto risolto ma sicuramente non è più lo stesso problema di un tempo. E come rispondere che non è la verità, in ragione anche di un altro cavallo di Alfano, il dissalatore, che oggi, essendo compensato da altre fonti, non è utilizzato, ma che sarebbe il classico piano qualoral imprevedibile si avverasse. E imprevedibile si materializzò come uno spettro a ridosso del nuovo ospedale San Giovanni di Dio, quando la magistratura intimò l'ordine di sgombero e si prospettò l'ipotesi avvilente dell'ospedale da campo montato fuori la struttura da pochi anni inaugurata e resa precaria dal cemento depotenziato. Alfano convocò i vertici della Protezione civile, con in testa Bertolaso, in Prefettura ad Agrigento (ricordo un pomeriggio infuocato di agosto del 2009), e tra le parti in causa fu partorito il progetto a rimedio. E così è stato anche per il Tribunale di Sciacca, a rischio soppressione e poi salvato dal taglio della spending review nell'agosto 2012 da Alfano segretario nazionale del Popolo della Libertà. Così è stato: ancora un affermativo perché oggettivamente non è praticabile il condizionale a meno che non si pratichi pregiudizialmente, come spesso accaduto, il teorema della preconcetta ostilità verso il ministro forse colpevole di essere volato troppo in alto a dispetto di altri. Troppo in altotanto da minacciare nel settembre scorso al presidente del Consiglio, Matteo Renzi, la crisi di governo se nel Patto per il Sud e per la Sicilia non fosse stato inserito il finanziamento per il consolidamento del colle di Girgenti e della Cattedrale. E Renzi rivelò la minaccia alla stampa, intervenendo ai piedi del Tempio della Concordia, nella Valle dei Templi, la stessa dove Alfano, come ama raccontare, si imboscava con la fidanzata, anni prima che volasse in alto e battesse cinque!. fonte teleacras Facebook Twitter Digg It Technorati Del.icio.us Blinklist reddit Tags:

## In Marcia per Ricordare per dire NO alla mafia Venerdì 31 Marzo 2017

[Redazione]

In Marcia per Ricordare per dire NO alla mafia Venerdì 31 Marzo 2017 Si svolgerà a Joppolo Giancaxio il prossimo venerdì 31 Marzo la giornata della memoria e dell'impegno in ricordo delle vittime innocenti della mafia promossa e organizzata dall'Amministrazione Comunale. È una giornata dedicata alla memoria all'impegno che tutti siamo tenuti ad assumere, ancora e ogni giorno, contro la mafia, contro quella cultura mafiosa che condiziona lo sviluppo e il riscatto dei nostri territori. Parole molto chiare quelle del Sindaco di Joppolo Angelo Giuseppe Portella non nasconde la consapevolezza del messaggio che tale evento si propone di dare. Giunta alla sua terza edizione, la manifestazione IN MARCIA PER RICORDARE... per dire NO alla MAFIA avrà inizio alle ore 8:30 presso la piazza Europa di Raffadali col saluto del Sindaco Silvio Cuffaro che avvierà la marcia verso Joppolo Giancaxio con i Gonfalonieri del suo Comune. La colonna di marcia sarà composta da numerosi alunni degli istituti scolastici della provincia di Agrigento (circa 1000). Al corteo si uniranno anche rappresentanti della società civile e delle istituzioni (Fondazione FIUMARA d'ARTE di Castel di Tusa Antonio Presti, Lupi di Agrigento ass. Volontari Agrigento, Ass. A. Merini LiberaMente Donna Raffadali, Libreria Edizioni Paoline Agrigento, Centro Pio La Torre Palermo, Agende Rosse Agrigento, Coop. Sociale FAMILIA Aragona, Ass. Emanuela Loi Agrigento, Casa della Pace Centro Diocesano Educazione alla mondialità Caritas Diocesana Agrigento, Movimento PAX CHRISTI Coordinamento Nazionale, ASP Agrigento, Punto Pax Christi di Palma di Montechiaro, Volontari di Strada Agrigento, Protezione Civile Raffadali, Protezione Civile Provincia Regionale di Agrigento, Croce Rossa Italiana (Convenzione di Ginevra 22 Agosto 1864), ANIEF Agrigento AICS provinciale Agrigento, Associazione Donatori di Sangue POLIZIA di STATO, Forze dell'Ordine, Vigili del Fuoco, Polizia Locale, Capitaneria di Porto). Intorno alle ore 10:30 è previsto l'arrivo a Joppolo dove avrà inizio il Cerimoniale istituzionale di ricordo delle vittime innocenti in presenza di alcuni familiari. Dopo il saluto del Sindaco di Joppolo Giuseppe Portella e del Prefetto Nicola Diomedea si procederà all'omaggio floreale presso il MONUMENTO delle VITTIME innocenti delle mafie. A seguire presso l'Anfiteatro, all'interno del parco urbano, si svolgerà un incontro dibattito con: don Luigi Petralia, Vicario Pastorale alle politiche sociali e del lavoro della Diocesi di Piazza Armerina; Don Renato Sacco coordinatore nazionale movimento PAX CHRISTI- Giancarlo Caruso Magistrato- Margherita La Rocca Ruvolo Vice Presidente Commissione Regionale Antimafia. Durante tale momento si intercaleranno anche alcuni contributi artistico-culturali dell'ass. A. Merini LiberaMente Donna di Raffadali e di alcuni istituti scolastici che daranno il loro contributo artistico-musicale. In contemporanea presso la piazza centrale vi svolgeranno alcune attività con gli alunni più giovani con la collaborazione dei volontari dell'AICS di Agrigento, Croce Rossa Italiana, Unità Cinofile delle forze dell'ordine e del gruppo volontari Lupi di Agrigento. Nel pomeriggio dalle ore 16:00 le attività si sposteranno al campo sportivo del Comune di Joppolo Giancaxio dove si svolgeranno un torneo di calcio e di Pallavolo organizzato dalla U.S. Acli e Associazione Peter Pan- Torneo Pallavolo- Torneo di Calcio a 7 Categoria 2007-2008- Torneo di Calcio a 7 Categoria 2009-2010. I giovani hanno bisogno di questi esempi, i giovani hanno bisogno di queste emozioni e se noi non riusciamo ad emozionare i giovani, a coinvolgerli, è chiaro che loro entrano in una fase, quella terribile, quella pericolosa che è la fase della rassegnazione. Giovanni Impastato [joppolo-209x300] Facebook Twitter Digg It Technorati Del.icio.us Blinklist reddit Tags: In Marcia per Ricordare... per dire NO alla mafia Venerdì 31 Marzo 2017



## Terremoto: entro fine settimana al via lavori semina lenticchia di Castelluccio

[Redazione]

Terremoto: entro fine settimana al via lavori semina lenticchia di Castelluccio Fonte: adnkronos.com Entro il fine settimana partiranno le operazioni necessarie per la semina della lenticchia di Castelluccio. E questo il risultato operativo di un incontro, che si è svolto questa mattina a Palazzo Donini, a Perugia, convocato direttamente dalla presidente della Regione Umbria, Catiuscia Marini, nella sua veste di vice-commissario per la ricostruzione, e al quale hanno preso parte gli assessori regionali Fernanda Cecchini (Politiche agricole) e Giuseppe Chianella (Riqualificazione urbana), insieme alla consigliera delegata della Provincia di Perugia per la viabilità, Erica Borghesi, al presidente ed editore della Coldiretti, Albano Agabiti e Diego Furia, e ai tecnici della Regione, Diego Zurli e Paolo Mancinelli, e della Provincia, Giampiero Bondi. Erano presenti, in rappresentanza dei coltivatori di Castelluccio, Gianni Coccia e Vincenzo Brandimarte. L'assessore Fernanda Cecchini ha ricordato e confermato le intese raggiunte in occasione dell'incontro svoltosi nella Prefettura di Perugia, sul trasporto dei trattori, sementi e mezzi necessari per la semina che sarà effettuato dall'Esercito attraverso un unico passaggio straordinario nella galleria e nel viadotto di Forca Canapine. Ha introdotto poi le problematiche non ancora definite, rappresentate da Coldiretti e dai coltivatori, che riguardano la possibilità di creare un varco giornaliero che permetta ai coltivatori di effettuare il collegamento tra Norcia e Castelluccio, attraverso un percorso più agevole rispetto a quello originariamente ipotizzato (che prevedeva il transito da Norcia attraverso la Salaria con una percorrenza di circa 90 chilometri e un viaggio di oltre quattro ore giornaliere), oltre alla soluzione di alcune esigenze organizzative, quali ad esempio l'approvvigionamento di gasolio e la rimozione di alcune macerie. Abbiamo di fronte due obiettivi: uno ha affermato il vice commissario Marini è quello di consentire, nel limite del possibile, senza mettere a rischio l'incolumità degli operatori, la semina della lenticchia. L'altro è quello di riavere aperta, se possibile entro la prossima estate e dunque entro la prossima fioritura dei Piani di Castelluccio, la strada che da Norcia ha sempre collegato la frazione. Per questo secondo obiettivo, abbiamo chiesto e ottenuto ha proseguito che la Provincia di Perugia, coadiuvata laddove necessario dai tecnici della Regione, mettesse subito in cantiere sia i lavori di prima emergenza, che prevedono il disgregio dei massi pericolanti, che quelli di sistemazione definitiva della pianostadale che in alcuni tratti è stato completamente distorto dalla violenza dei terremoti. Il cantiere è ormai avviato e dunque in questo quadro va trovata una soluzione, assolutamente limitata, provvisoria e in emergenza, che consenta agli agricoltori di spostarsi da Norcia, dove sono temporaneamente alloggiati, fino a Castelluccio, ha sottolineato. E proprio nel quadro di questa emergenza e con la collaborazione dell'amministrazione provinciale di Perugia, si è dunque stabilito che, in orari concordati, una prima che l'impresa apra il cantiere e l'altro dopo la chiusura giornaliera dei lavori, sempre scortati dalla Protezione Civile e per un numero limitato di autoveicoli (gran parte degli operatori resteranno a dormire a Castelluccio nelle strutture agrituristiche ancora agibili), sarà possibile transitare sulla strada provinciale. Questa facoltà di transito avrà una durata temporale stimata in circa venti giorni che, clima permettendo, è il tempo necessario per la semina della lenticchia e contemporaneamente il periodo disponibile prima che l'impresa inizi i lavori di rifacimento dei tratti stradali danneggiati. Per l'attuazione di quanto stabilito, il vice commissario Marini ha incaricato il direttore regionale Diego Zurli e il Servizio Protezione civile regionale. In queste condizioni hanno affermato i coltivatori presenti che hanno ringraziato la presidente Marini per aver contribuito in maniera fondamentale insieme agli assessori Cecchini e Chianella, alla soluzione dei problemi e sono pronti ad iniziare fin da dopodomani, assicurando la massima collaborazione con tutti.

author-avanti di REDAZIONE

## Il nuovo asset della Protezione civile siciliana per la massima emergenza

[Redazione]

In linea con la direttiva emanata nel 2013 dalla Presidenza del Consiglio dei ministri, che stabilisce le disposizioni per la realizzazione dei Pass (Postodi assistenza socio sanitaria) declinati all'assistenza sanitaria di base esociosanitaria della popolazione colpita da catastrofe, è partito il riordino della governance dei soccorsi sanitari della protezione civile nazionale, che vede la medicina del territorio sempre più coinvolta in caso di maxiemergenza. Il nuovo asset sarà presentato in anteprima da Federico Federighi, in rappresentanza del dipartimento della protezione civile nazionale, nel corso di una due giorni, che si svolgerà dal 31 marzo (a partire dalle 9) all'1 aprile, a Villa Magnisi, sede dell'Ordine dei medici di Palermo. Tema dei lavori: il riordino dell'assistenza, alla luce della messa a sistema dei camici bianchi della Medicina generale nella gestione dei soccorsi della protezione civile nazionale per il loro ruolo centrale già dall'indomani di una catastrofe o di altre situazioni emergenziali, ovvero quando è necessaria la presa in carico dei pazienti fragili, rimasti illesi, in un territorio privo delle strutture distrettuali e della logistica degli ambulatori resi inagibili dagli eventuali ammassi. Alla presenza dell'assessore Baldo Gucciardi, apriranno i lavori il presidente dell'Ordine dei medici della provincia di Palermo, Toti Amato, e il segretario regionale della Fimmg (Federazione italiana medici di medicina generale), Luigi Galvano. Parteciperanno, tra gli altri, Massimo La Pietra, del dipartimento nazionale della protezione civile; Calogero Foti, direttore del dipartimento della protezione civile regionale; Sebastiano Lio, dirigente del servizio Emergenza-Urgenza dell'assessorato regionale alla Salute; Isabella Bartoli (responsabile regionale Maxi emergenze; nonché i responsabili delle centrali 118 della Regione siciliana. La due giorni è organizzata dall'Amfe (Associazione medici di famiglia volontari per emergenza) assieme ai dipartimenti della protezione civile nazionale e regionale, al servizio Emergenza-Urgenza dell'assessorato alla Salute e all'Ordine dei medici di Palermo. author-avatardi REDAZIONE Tagged with asset maxi emergenza protezione civile Sicilia